

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 459/2014

**COMUNE DI BALZOLA**

VIA ROMA, 67 - C.A.P. 15031

P.I. - C.F. 00450010061 - TEL. 0142 804131 - FAX 0142 804106 - e-mail info@comune.balzola.al.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO**INDICE****Premessa****PARTE I
DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente al 31-12
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

**PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO****1. Attività Normativa****2. Attività tributaria**

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
- 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
- 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
- 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
- 3.1.1. Controllo di gestione
- 3.1.2. Controllo strategico
- 3.1.3. Valutazione delle performance
- 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL

**PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4. Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**COMUNE DI BALZOLA**

VIA ROMA, 67 - C.A.P. 15031

P.I. - C.F. 00450010061 - TEL. 0142 804131 - FAX 0142 804106 - e-mail info@comune.balzola.al.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009/2014 - forma semplificata -
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

r

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

1.378 abitanti

1.2 Organi politici

SINDACO

Gianfranco Bergoglio

GIUNTA

Assessori: Marco Torriano (vicesindaco), Enrico Costanzo, Daniela Rasca

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: Aldo Bachis, Vander Gabban, Carlo Silano, Pietro Randazzo, Franca Deambrogio, Luigi Carturan, Giuseppe Baràle, Stefano Grignolio, Mauro Coppa.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario: 1

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 5

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL? NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis? NO

L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012? NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Descrizione in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Ufficio Tecnico: Nessuna difficoltà riscontrata.

Ufficio Finanziario: Nessuna difficoltà riscontrata.

Ufficio Amministrativo: Nessuna difficoltà riscontrata.

Ufficio Demografico: Nessuna difficoltà riscontrata.

Ufficio Polizia Municipale: Nessuna difficoltà riscontrata.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato è "0"

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Modifiche statutarie o di modifica/adozione regolamentare, con sintetica motivazione, che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

Modifica statutaria:

- Deliberazione C.C. n. 34 del 25/7/2009 per consentire l'attribuzione ai consiglieri comunali di deleghe su specifiche materie da parte del Sindaco;

Adozione dei seguenti Regolamenti:

- Deliberazione G.C. n. 197 del 19/12/2009 - Modifica Regolamento Uffici e Servizi - per istituzione staff del Sindaco;
- Deliberazione C.C. n. 4 del 17/3/2010 - Modifica Regolamento Consiglio Comunale - per integrazione dell'articolo relativo alle "Adunanze aperte".
- Deliberazione C.C. n. 5 del 17/3/2010 - Modifica Regolamento Contabilità - variazione termini deposito Bilancio e Rendiconto - Adeguamento normativo;
- Deliberazione C.C. n. 6 del 17/3/2010 - Approvazione del Regolamento di Economato - Istituzione servizio;
- Deliberazione C.C. n. 7 del 17/3/2010 - Modifica Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- Deliberazione C.C. n. 22 del 31/8/2010 - Approvazione Regolamento per la concessione delle borse di studio e benefici economici agli studenti residenti in Balzola - Introduzione;
- Deliberazione C.C. n. 23 del 31/8/2010 - Approvazione Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria - Istituzione;
- Deliberazione C.C. n. 13 del 2/5/2011 - Criteri generali per la definizione del Nuovo Regolamento Uffici e Servizi alla luce del d.lgs. 150/2009 - atto di indirizzo;
- Deliberazione C.C. n. 14 del 2/5/2011 - Approvazione Regolamento per l'erogazione di contributi per la tinteggiatura delle facciate degli edifici nel centro abitato - Istituzione;
- Deliberazione G.C. n. 77 del 10/9/2011 - Adeguamento del Regolamento Uffici e Servizi al d.lgs. 150/2009 - Adeguamento normativo;
- Deliberazione C.C. n. 35 del 24/11/2011 - Approvazione Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on - line - Istituzione;
- Deliberazione C.C. n. 5 del 12/3/2012 - Approvazione Regolamento IMU e aliquote IMU 2012 - Istituzione e disciplina tributo;
- Deliberazione C.C. n. 14 del 30/4/2012 - Approvazione Regolamento per la celebrazione di matrimoni - Introduzione;
- Deliberazione C.C. n. 30 del 30/11/2012 - Modifica Regolamento comunale per il lavori, servizi e forniture in economia - Adeguamento normativo;
- Deliberazione C.C. n. 2 del 21/3/2013 - Approvazione Regolamento comunale sui controlli interni - Introduzione;
- Deliberazione C.C. n. 3 del 21/3/2013 - Modifica al regolamento di Contabilità - Adeguamento per consentire l'introduzione dell'ordinativo informatico;
- Deliberazione C.C. n. 4 del 21/3/2013 - Approvazione Regolamento per il servizio di noleggio autovetture con conducente - Introduzione;
- Deliberazione C.C. n. 10 del 26/7/2013 - Approvazione del Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi TARES - Introduzione;
- Deliberazione G.C. n. 19 del 6/4/2013 - Istituzione della Centrale di Committenza all'interno dell'Unione tra Sture e Po e approvazione del Regolamento per il funzionamento della centrale - Istituzione;
- Deliberazione G.C. n. 22 del 13/4/2013 - Approvazione del Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi - Adeguamento normativo complessivo del Regolamento;
- Deliberazione C.C. n. 13 del 26/7/2013 - Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'addizionale IRPEF comunale - Introduzione;
- Deliberazione C.C. n. 24 del 27/9/2013 - Integrazione al Regolamento per la disciplina dell'addizionale IRPEF comunale - Trasfusione delle aliquote all'interno del regolamento;

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 103,30	€ 103,30	€ 103,30	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,76%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,8%
Fascia esenzione	//	//	//	//	€ 10.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	90% circa	90% circa	90% circa	90% circa	100%
Costo del servizio procapite	€ 94,89	€ 121,44	€ 122,70	€ 125,65	€ 145,27

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, con descrizione degli strumenti, delle metodologie, degli organi e degli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL. Nucleo di valutazione, metodologia: sistema di valutazione performance.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 147 e ss. TUEL così come implementato dalla legge 174/2012 il Comune di Balzola ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21/3/2013. In ottemperanza alle previsioni regolamentari operano all'interno dell'ente diverse fasi di controllo. Innanzitutto il controllo di regolarità amministrativa

sulle deliberazioni di Giunta e Consiglio nonché il controllo di regolarità contabile sulle medesime deliberazioni, qualora abbiano un'incidenza patrimoniale, e su tutti gli atti che comportano impegno di spesa. Il controllo preventivo viene svolto dai medesimi Responsabili che propongono o adottano gli atti, mentre il controllo di Regolarità contabile viene esercitato dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario, il cui ruolo, eccetto i primissimi mesi iniziali di mandato in cui era svolto da un istruttore amministrativo e il semestre ottobre 2011 – aprile 2012 in cui era svolto dal Sindaco, è stato svolto dal Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale organizza, svolge e dirige, altresì, il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

In particolare il Segretario Comunale, assistito da un istruttore contabile, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che si renda necessario verificare. Il controllo successivo è svolto con tecniche di campionamento. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente. Nel caso il segretario comunale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione. Entro dieci giorni dalla chiusura della verifica, il Segretario trasmette la relazione al Sindaco, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al *nucleo di valutazione* affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, ed alla giunta comunale che con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenderà atto. Qualora il Segretario Comunale dovesse rilevare gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, deve trasmettere la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale. Per l'anno 2013 il Segretario Comunale, Responsabile dei Controlli interni ha presentato in data 6 febbraio 2014 la Relazione sui controlli effettuati nel corso del 2013 non riscontrando irregolarità di carattere amministrativo e contabile; è stato rilevato nella relazione presentata la necessità di implementare per quanto concerne gli esercizi successivi altre forme di controllo, ad esempio coinvolgendo nell'espletamento dello stesso gli organi dell'Unione dei Comuni di cui il Comune di Balzola fa parte, in modo da sciogliere il ruolo di soggetto controllore da quello di soggetto controllato. La Giunta Comunale del Comune di Balzola ha preso atto dei controlli di regolarità amministrativa e contabile effettuati, così come riportati in tabella di valutazione, con deliberazione n. 12 del 8/2/2014.

L'ente attua anche il controllo sugli equilibri finanziari, in particolare e formalmente in occasione delle deliberazioni consiliari di approvazione e variazione di bilancio, nonché in occasione della deliberazione da adottarsi entro il 30 settembre di ogni anno ex art. 193 del d.lgs. 267/2000. Il Responsabile del Servizio Finanziario/Segretario Comunale ha tenuto costantemente aggiornata la Giunta Comunale e gli altri organi dell'ente di ogni circostanza che potesse determinare la variazione degli equilibri finanziari, internamente o esternamente verificatasi. Nel corso della gestione tale tipo di controllo non ha manifestato particolari criticità, se non quelle emerse in occasione della ricognizione degli equilibri di bilancio anno 2012, espletata ex art. 193 TUEL, in cui è emersa la necessità di far fronte alle minori entrate relative al coevo esercizio a causa della diminuzione dei trasferimenti statali e della ridefinizione del gettito IMU. La Giunta Comunale con deliberazione del n. 73 del 15/11/2012 ha preso atto dei rilievi effettuati e il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 28/9/2012 ha adottato le misure correttive per assicurare il permanere degli equilibri di Bilancio.

Il Comune di Balzola fa parte dell'Unione dei Comuni tra Sture e Po, all'interno della quale è stato istituito con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 13 del 25.05.2011 il Nucleo di Valutazione per i Comuni dell'Unione. Successivamente con decreto n. 1/2011 del 25.10.2011 il Presidente dell'Unione dei Comuni tra Sture e Po ha nominato i componenti del Nucleo di Valutazione per il triennio 2011/2013 nelle persone dei tre Segretari Comunali titolari in almeno uno dei comuni facenti parte dell'Unione al momento dell'istituzione del Nucleo stesso senza oneri di costo per il funzionamento dello stesso in capo ai singoli comuni; il Nucleo di valutazione si occupa della valutazione del personale avente posizione organizzativa, delle attestazioni relative agli stanziamenti di risorse aggiuntive sul fondo per la contrattazione decentrata, delle attestazioni relative al rispetto degli obblighi connessi all'applicazione del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013, nonché di tutte le questioni per le quali è previsto un suo intervento.

3.1.1. Controllo di gestione: principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale:

razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

- Nel corso della gestione di mandato si è provveduto ad una progressiva razionalizzazione e funzionalizzazione delle risorse dell'ente attraverso due direttrici fondamentali; da un lato sono stati riorganizzati gli Uffici attraverso ripetute modifiche al Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi, segnatamente operati con deliberazioni G.C. n. 197 del 19/12/2009, n. 77 del 10/9/2011, n. 22 del 13/4/2013, alle quali si è stata data puntuale attuazione con l'emanazione di una serie di Decreti Sindacali, segnatamente Decreto n. 13, 14, 15, 16, 17 del 29/9/2011. 2. Dall'altro lato, seguendo la direttrice tracciata dagli atti di organizzazione è stata ridotta la consistenza della dotazione organica di due unità di personale rispetto alle sette originariamente presenti, ovvero si è trasferito l'agente di polizia municipale all'Unione dei Comuni di cui il Comune di Balzola fa parte parallelamente al trasferimento della relativa funzione e si autorizzata la mobilità esterna di una unità di personale presso un altro ente senza provvedere alla correlata sostituzione. Pertanto alla luce del processo intrapreso è stato possibile ridurre la spesa di personale netta dell'ente e anche il fondo per la contrattazione decentrata, migliorando al contempo il rapporto tra spese di personale e spesa corrente che è passato dal 28% al 23% circa.

- **Lavori pubblici:** Investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

ELENCO LAVORI PUBBLICI 2009-2014				
ANNO	DESCRIZIONE	DELIB. APROVAZIONE	IMPORTO PROGETTO	STATO ESECUZIONE
2009	SISTEMAZIONE GIARDINI COMUNALI E MARCIAPIEDI VIA XX SETTEMBRE	DGC 86 DEL 31/10/2009	€ 50.000,00	TERMINATO
2010	COMPLETAMENTO SEDE COM 2A	DGC 55 DEL 05/06/2010	€ 100.000,00	TERMINATO
2010	RIFACIMENTO COPERTURA CASELLARIO 'L'	DGC 59 DEL 03/07/2010	€ 31.053,49	TERMINATO
2010	ASFALTATURE STRADE COMUNALI INTERNE	DGC 65 DEL 10/07/2010	€ 34.000,00	TERMINATO
2011	ASFALTATURE STRADE COMUNALI INTERNE	DGC 59 DEL 01/07/2011	€ 39.000,00	TERMINATO
2011	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI PIAZZA DEI MILLE	DGC 90 DEL 20/10/2011	€ 54.440,00	TERMINATO
2011	RIFACIMENTO CALDAIA SCUOLA MATERNA	DGC31 DEL 27/04/2011	€ 29.000,00	TERMINATO
2012	RIFACIMENTO I.P. VIA XX SETTEMBRE	DGC 74 DEL 09/08/2012	€ 47.500,00	TERMINATO
2012	COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE CIMITERO	DGC 53 DEL 30/05/2012	€ 150.000,00	TERMINATO
2012	REALIZZAZIONE AMBULATORIO MEDICO PIANO TERRA PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA GENOVESIO	DGC 69 DEL 12/09/2012	€ 54.000,00	TERMINATO
2012	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA G. MAMELI	DGC 2 DEL 16/01/2012	€ 46.000,00	TERMINATO
2012	RIPASSATURA COPERTURA SCUOLA	DGC 63 DEL 07/07/2012	€ 16.000,00	TERMINATO

	DELL'INFANZIA				
2012	SISTEMAZIONE C.SO XXV APRILE E AREA VIGNOLA	DGC 191 10/11/2012	DEL	€ 257.254,60	ESECUZIONE
2012	DEMOLIZIONE TRIBUNE	DGC 90 10/11/2012	DEL	€ 14.980,00	TERMINATO
2012	MANUTENZIONE CANALE SCOLMATORE ROGGIA STURA	DGC 79 06/10/2012	DEL	€ 34.000,00	TERMINATO
2013	MANUTENZIONE CANALE SCOLMATORE ROGGIA STURA	DGC 77 23/11/2013	DEL	€ 20.000,00	ESECUZIONE
	TOTALE			€ 977.228,09	

- Gestione del territorio: Sono state rilasciate n. 21 permessi di costruire con un tempo medio di rilascio di circa 30 giorni;
- Istruzione pubblica:
l'ente ha provveduto a implementare il servizio "mensa scolastica" attraverso il miglioramento della qualità del servizio, che viene affidato a soggetti esterni con gara ad evidenza pubblica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il numero dei soggetti utenti del servizio è pari a circa 75 bambini. L'ente inoltre ha istituito il servizio di trasporto scolastico e un servizio di trasporto presso la piscina del Comune di Casale Monferrato;
- Ciclo dei rifiuti: la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine si è mantenuta costante, passando dal 54,94% al 54,31%;
- In campo sociale si è provveduto a predisporre le condizioni per la realizzazione di un ambulatorio locale presso una struttura comunale: tale opera, ultimati i lavori, è in fase di apertura;
- Turismo: è stato concesso il patrocinio dell'ente alcune iniziative volte a favorire lo sviluppo turistico dei territori, che tuttavia si presentano a contenuta vocazione turistica.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicazione sintetica dei criteri e delle modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'attività di valutazione è stata adeguata alle previsioni del d.lgs. 150/2009 attraverso il recepimento della prescritta normativa con deliberazione G.C. n. 77 del 10/9/2011. La connessa istituzione in seno all'Unione dei Comuni di cui il Comune di Balzola fa parte del Nucleo di valutazione interno per la valutazione del personale avente Posizione Organizzativa e la valutazione interna del personale privo di posizione organizzativa attraverso la metodologia di valutazione prevista nella deliberazione G.C. n. 26 del 13/4/2013, con la quale è stata recepita la metodologia di valutazione dei sistemi premianti collegati alla performance di cui al D. Lgs 150/2009 hanno completato il quadro regolamentare e organizzativo di riferimento.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL: l'ente opera il controllo analogo sulle società controllate e partecipate attraverso il loro monitoraggio e la partecipazione degli amministratori dell'ente all'interno degli organi sociali nei quali è prevista la loro partecipazione; le società di cui l'ente fa parte assicurano la possibilità del controllo attraverso l'invio delle risultanze contabili e di tutti i dati e gli aspetti per consentire la gestione e il controllo.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	989.412,48	1.052.506,98	1.113.245,39	1.012.057,68	1.222.745,15	+ 23,58%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	85.747,15	64.023,10	23.380,84	32.128,97	10.633,00	- 87,60%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	22.000,00	185.000,00	150.000,00	0,00	//
TOTALE	1.075.159,63	1.138.530,08	1.321.626,23	1.194.186,65	1.233.378,15	+ 14,71%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	947.548,51	972.488,00	957.692,80	957.125,18	1.086.118,74	+ 14,62%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	198.303,66	175.425,19	351.844,00	426.591,56	74.539,00	- 62,41
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	42.717,86	45.028,01	47.469,37	52.469,67	56.268,54	+ 31,72
TOTALE	1.188.570,03	1.192.941,20	1.357.006,17	1.436.186,41	1.216.926,28	+ 2,38

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	119.655,48	147.122,03	129.558,22	112.385,97	95.680,64	- 20,03%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	119.655,48	147.122,03	129.558,22	112.385,97	95.680,64	- 20,03%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	989.412,48	1.052.506,98	1.113.245,39	1.012.057,68	1.222.745,15
Spese titolo I	947.548,51	972.488,00	957.692,80	957.125,18	1.086.118,74
Rimborsi prestiti parte del titolo III	42.717,86	45.028,01	47.469,37	52.469,67	56.268,54
Saldo di parte corrente	-853,89	34.990,97	108.083,22	2.462,83	80.357,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
	85.747,15	64.023,10	23.380,84	32.128,97	10.633,00
	0,00	22.000,00	185.000,00	150.000,00	0,00
	85.747,15	86.023,10	208.380,84	182.128,97	10.633,00
	198.303,66	175.425,19	351.844,00	426.591,56	74.539,00
	-112.556,51	-89.402,09	-143.463,16	-244.462,59	-63.906,00
			20.597,00		64.209,00
	113.000,00	108.000,00	123.882,00	253.545,00	0
	443,49	18.597,91	1.015,84	9.082,41	303,00

ne di cassa".

anza. Quadro Riassuntivo.

	(+)	822.396,75
	(-)	926.405,78
	(+)	-104.009,03
	(+)	372.418,36
	(-)	381.819,73
		-9.401,37
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-113.410,40

	(+)	898.290,28
	(-)	967.957,41
	(+)	-69.667,13
	(+)	387.361,83
	(-)	372.105,82

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	872.244,72
Pagamenti	(-)	1.053.825,20
Differenza	(+)	-181.580,48
Residui attivi	(+)	434.327,90
Residui passivi	(-)	494.747,18
Differenza		-60.419,28
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-241.999,76

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	1.052.361,93
Pagamenti	(-)	1.040.824,11
Differenza	(+)	11.537,82
Residui attivi	(+)	276.696,86
Residui passivi	(-)	271.782,81
Differenza		4.914,05
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	16.451,87

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	143.996,52	223.664,23	395.467,16	236.538,26	306.755,86
Totale	143.996,52	223.664,23	395.467,16	236.538,26	306.755,86

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	415.797,76	475.696,81	539.815,59	479.333,65	696.817,92
Totale residui attivi finali	532.091,10	484.192,82	634.900,87	552.946,04	362.051,14
Totale residui passivi finali	803.892,34	736.225,40	779.249,30	795.741,43	752.113,20
Risultato di amministrazione	143.996,52	223.664,23	395.467,16	236.538,26	306.755,86
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	36.000,00	0,00	0,00	66.500,00	0,00
Spese di investimento	113.000,00	108.000,00	123.882,00	253.545,00	0,00

Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	149.000,00	108.000,00	123.882,00	320.045,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	6.293,47	11.098,25	25.366,15	243.935,57	286.693,44
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		600,00	6.077,36	2.752,00	9.429,36
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			14.182,91	82.871,95	97.054,86
Totale	6.293,47	11.698,25	45.626,42	329.559,52	393.177,66
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	20.000,00	0,00	4.706,00	24.706,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	35.000,00	88.924,25	123.924,25
Totale	0,00	20.000,00	35.000,00	93.630,25	148.630,25
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	11.138,16	11.138,16
TOTALE GENERALE	6.293,47	31.698,25	80.626,42	434.327,93	552.946,07
Residui passivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.006,27	18.137,13	46.188,66	207.370,52	281.702,58
TITOIO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	43.867,07	69.015,80	113.779,32	287.176,66	513.838,85

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35 %	32 %	27 %	29%	26%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge: (per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: Non soggetto fino al 2012 e adempiente nel 2013.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	802.233,00	752.604,00	853.956,99	843.968,15	776.751,75
Popolazione residente	1.448	1.429	1.418	1.401	1.377
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 554,02 per ab.	€ 526,66 per ab.	€ 602,22 per ab.	€602,40 per ab.	€ 564,08 per ab.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,33 %	3,85 %	3,43 %	4,12 %	3,49 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo AL 31/12/2009	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.949,00	Patrimonio netto	1.595.616,00
Immobilizzazioni materiali	3.334.822,24		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	546.473,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.636.938,88
Disponibilità liquide	415.797,76	debiti	1.072.016,69
Ratei e risconti attivi	4.528,98	Ratei e risconti passivi	
Totale	4.304.571,57	totale	4.304.571,57

Anno 2012

Attivo	Importo AL 31/12/2012	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.241,25	Patrimonio netto	1.864.175,86
Immobilizzazioni materiali	3.573.766,82		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	566.421,98		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.635.770,64
Disponibilità liquide	479.333,65	debiti	1.125.870,73
Ratei e risconti attivi	5.053,53	Ratei e risconti passivi	
Totale	4.625.817,23	totale	4.625.817,23

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono e non sono mai stati contratti e/o accertati debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno_2009__	Anno_2010	Anno_2011	Anno_2012	Anno_2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	310.475,00	310.475,00	310.475,00	324.402,54	324.402,54

,89	303.840,00	287.208,39	323.369,58	263.280,29
	SI	SI	SI	SI
	29,86%	28,57%	32,02%	23,04%

co della Corte dei Conti.

pro-capite:

Anno_2009	Anno_2010	Anno_2011	Anno_2012	Anno_2013
	212,62	202,54	231,55	191,75

considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

endenti:

Anno_2009	Anno_2010	Anno_2011	Anno_2012	Anno_2013
=	7/1.429 0,48%	= 7/1.418 0,49%	= 7/1.401 0,49%	= 5/1.377 0,36%

io - trasferito all'Unione dei Comuni il 1.5.2013

- cessato per mobilità esterna il 31.12.12

rato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati
previsti dalla normativa vigente: SI

PARTE IV-Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

-Attività di controllo: l'ente è stato oggetto di deliberazione n. 329/2012/SRCPIE/PRSE in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Tale deliberazione traeva origine dall'analisi della Relazione del Revisore dei conti al Bilancio preventivo 2012. Rilevava, in particolare, la Corte che il Bilancio pluriennale 2013/2014 non rispettava le prescrizioni di cui all'art. 31, co 1, della legge 183/2011 e per l'effetto invitava il Comune ad adottare le misure necessarie per provvedere all'adeguamento del predetto Bilancio pluriennale. In conformità alle prescrizioni ricevute il bilancio pluriennale del Comune di Balzola, per gli anni 2013/2014 già predisposto nel corso del 2011 veniva modificato recependo le prescrizioni della Corte. Pertanto con deliberazione C.C. n. 29 del 30 novembre 2012 si provvedeva alla predetta variazione del pluriennale 2013/2014, adeguando lo stesso alla previsioni normative di riferimento;

-Attività giurisdizionale: L'ente non è mai stato oggetto di sentenze nel corso del mandato;

2. Rilievi dell'Organo di revisione: il Revisore non ha mai rilevato gravi irregolarità contabili

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: sono state intraprese numerose azioni per contenere la spesa dell'ente anche nonostante il ristretto margine di manovra contabile e il tradizionale percorso di virtuosità già intrapreso dall'ente negli anni precedenti.

Si è dato in particolare corso ad una progressiva riduzione della spesa di personale, sia in termini assoluti che in rapporto alla spesa corrente rispetto alla quale si è ridotta dal 28 al 23%; ciò è stato possibile attraverso la mancata sostituzione di personale cessato dal servizio. Parimenti è stato progressivamente ridotto anche il fondo per la contrattazione decentrata. Si è tentata, altresì, un'opera di razionalizzazione della spesa attraverso l'attivazione della Centrale di Committenza, e l'utilizzo, laddove possibile, del mercato elettronico, da implementare parallelamente al percorso associazionistico già intrapreso. Sono state osservate le specifiche prescrizioni legislative relative alla riduzione delle spese correnti per determinati beni e servizi rispetto a specifici anni di riferimento. Non si è dato corso a spese per consulenze legali, riducendo al contempo il contenzioso attraverso una puntuale disamina istruttoria delle fattispecie riscontrate. Si è provveduto all'internalizzazione di alcuni servizi, tra i quali il servizio buste paga e la riscossione di alcuni tributi.

Parte VI. Organismi controllati: descrizione, in sintesi, delle azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008: **SI**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente: **SI**

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSMO S.P.A. -In house providing -	38.21.09	96.09.04	82.99.99	13.421.364,00	2,07	7.498.041,00	214.957,00

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A. - totale capitale pubblico -	36.00.00	35.22.00	49.31.00	19.480.208,00	1,51	36.094.519,00	56.595,00
--	----------	----------	----------	---------------	------	---------------	-----------

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2012mn							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSMO S.P.A	38.21.09	96.09.04	82.99.99	13.242.8698,00	2,07	7.321.988,00	3.827,00
AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A	36.00.00	35.22.00	49.31.00	21.856.05700	1,51	62.944.587,00	361.931,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): non presenti

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): non presenti

Tale è la relazione di fine mandato del *Comune di Balzola* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica/Conferenza Stato Città e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 27-2-2014

Balzola, Li 20/2/2014

IL SINDACO
Gianfranco BERGOGLIO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

22 FEB. 2014

Casale Monferrato, Li

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Wilma Adele Mascarino

